

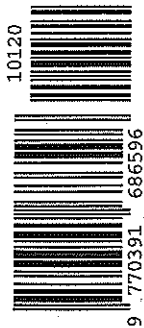
# QVILA NAZIONE

Quotidiano Nazionale

www.lanazione.it

Firenze

GIOVEDÌ 20 gennaio 2011  
Anno 153 - Numero 19 € 1,20



## GREVE IN CHIANTI

### Vecchi serbatoi in eternit sistemati E scatta la caccia a chi li ha abbandonati

**SONO STATI** messi in sicurezza i serbatoi in eternit che si trovavano a Campotoli, a Greve in Chianti. «Erano diversi anni che quei vecchi serbatoi in eternit erano all'aperto», commenta l'assessore Simona Forzoni. «Probabilmente si trattava di contenitori per l'acqua molto comuni fino a quando non se ne è vietato l'uso dell'eternit nel 1992 a causa della sua riconosciuta pericolosità per la salute e quindi non si è passati ad altri materiali. Accanto ai serbatoi è presente una casa rurale che è stata in parte ristrutturata ma mai terminata, ed è quasi certo che i contenitori provenissero da questa abitazione. La rimozione spetta al proprietario». Ma il proprietario non è stato trovato. «Si è trasferito all'estero e per il momento non siamo riusciti a rintracciarlo e la diffida per la bonifica dell'area infatti non ha avuto esito». Quindi ha dovuto intervenire il Comune.

«Abbiamo intanto provveduto alla messa in sicurezza per evitare che esposti alle intemperie si sfaldassero rilasciando nell'aria l'amianto che contengono. Per tranquillizzare quanti si recano a fare delle camminate nella località, bisogna tuttavia ricordare che l'amianto contenuto nell'eternit diventa pericoloso solo se il manufatto si danneggia e le fibre che si diffondono vengono respirate per lungo tempo. Quindi, nessun pericolo per chi saltuariamente si è trovato solo a camminare nelle vicinanze». Nel frattempo, «la ricerca del proprietario continua, anche perché l'intervento risolutivo non può essere che la rimozione con costi rilevanti, visto il necessario l'intervento di una ditta specializzata».

anset

**GREVE IN CHIANTI IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO A UN'ASSEMBLEA SULLA CITTA' METROPOLITANA**

## «Vogliamo entrare nella Grande Firenze: Renzi parliamone»

**GREVE** guarda a Firenze e chiede di avere un ruolo attivo nella costituzione della nuova Città metropolitana. Tanto da invitare il sindaco fiorentino, Matteo Renzi, ad un consiglio comunale a Greve sul tema. L'assise cittadina ha approvato, all'unanimità, una mozione dove si invita il sindaco Alberto Bencistà «a promuovere tutte le iniziative ritenute utili ad approfondire le tematiche connesse» alla costituzione della Città metropolitana e «richiedere la partecipazione del sindaco di Firenze ad una

seduta appositamente concordata del consiglio comunale di Greve». Greve, dunque, ritiene che il suo futuro dipenda dai suoi rapporti con Firenze più che con la Provincia, men che meno con gli altri Comuni che hanno avviato un percorso di unione. Greve, si può dire, che più che all'allargamento della provincia è interessata all'allargamento della città. Il sindaco Bencistà sostiene che sia «interesse prioritario del territorio chiantigiano contribuire alla co-

stituzione della città metropolitana» e che «senza soffermarsi su tecnicismi giuridici sicuramente importanti nella fase decisionale», si deve «partire dal dato politico, economico e culturale del ruolo fondamentale della città e del Comune di Firenze».

Secondo Bencistà, «qualsiasi progetto di vera riforma istituzionale deve partire dal rafforzamento, dal potenziamento del ruolo dei Comuni capoluogo non perdendo tempo con forme ibride quali quelle rap-

presentate dall'Unione dei Comuni che unificano le strutture burocratiche ma mantengono quelle politiche, per cui si fa un solo comandante dei vigili che dipende da tre sindaci, tre giunte e tre consigli comunali». E poi, «confesso che sono molto attratto dall'idea della Grande Firenze. Nella relazione introduttiva che ho tenuto in Norvegia mi sono definito "un chiantigiano, cioè un fiorentino che vive in campagna».

**Andrea Settefonti**